

REGOLAMENTO PER LA DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO AIR



AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.

Regione Campania 99,999927%

Comune di Mercogliano 0,000073%

1



Autoservizi Irpini Spa 100%

1. Finalità e obiettivi del Regolamento

Il Regolamento di Gruppo (in seguito “**Regolamento**”) definisce le finalità, l’oggetto e le modalità di esercizio dell’attività di direzione e coordinamento del Gruppo da parte di AIR SPA (in seguito la “**Capogruppo**” o “**AIR**”) nei confronti delle società da questa direttamente o indirettamente controllate (in seguito le “**Società Controllate**”, ciascuna di esse una “**Società Controllata**”, collettivamente insieme alla Capogruppo il “**Gruppo**”).

L’esercizio della direzione e del coordinamento del Gruppo spetta in via esclusiva alla Capogruppo e, di conseguenza, all’organo amministrativo di quest’ultima, cui competono la responsabilità e le decisioni ordinarie e straordinarie della stessa società.

Le disposizioni del presente Regolamento impegnano sia la Capogruppo che le Società Controllate.

Il presente Regolamento, così come sue eventuali modifiche o integrazioni, viene adottato dall’organo amministrativo della Capogruppo e dagli organi amministrativi delle singole Società Controllate nel rispetto delle normative societarie applicabili.

2

2. Società assoggettate all’attività di direzione e coordinamento

La disciplina contenuta nel presente Regolamento si rivolge a tutte le società del Gruppo (“**Società**”) che, per legge o per determinazione assembleare, sono assoggettate alla direzione e coordinamento di AIR.

3. Valori di Gruppo

Il Gruppo opera nel rispetto delle leggi e dei principi etici di universale accettazione, ispirati a trasparenza, correttezza e lealtà e considerati dall’impresa quali condizioni fondamentali del successo imprenditoriale e comportamentale.

La Capogruppo e le Società Controllate – nell’ambito della loro autonomia organizzativa e gestionale – si impegnano a dotarsi di un sistema di *compliance* finalizzato a garantire l’effettivo rispetto dei valori indicati anche attraverso l’adozione e la costante implementazione di un adeguato sistema di controllo interno e gestione dei rischi, in cui assumono particolare rilievo la definizione di compiti e responsabilità, la separazione dei ruoli, la tracciabilità degli



atti e delle operazioni, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi, regolamenti e procedure interne.

In tale contesto la Capogruppo e le Società Controllate aderiscono e danno attuazione al Codice Etico, si dotano di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed istituiscono presidi per verificarne la concreta implementazione.

4. Quadro generale. Attività di direzione e coordinamento

Vige, all'interno del Gruppo, un disegno imprenditoriale e strategico comune che è espressione delle indicazioni del Soci ed, in particolare, del Socio prevalente di riferimento Regione Campania, che ha funzioni di ente di programmazione nel settore del Trasporto Pubblico Locale.

Ai fini del suo perseguimento la Capogruppo esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società Controllate, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

L'attività di direzione e coordinamento del Gruppo consiste nell'esercizio del potere di indirizzare l'attività imprenditoriale delle singole Società Controllate, al fine di garantirne il coordinamento nelle aree tematiche individuate dal presente Regolamento nell'interesse del Gruppo e delle stesse.

L'attività di direzione e coordinamento del Gruppo si esplica nelle attività della Capogruppo tese alla pianificazione e programmazione della gestione del Gruppo e alla definizione di direttive alle Società Controllate, tenuto conto degli indirizzi e delle indicazioni che spettano ai Soci ed, in particolare, al Socio di riferimento Regione Campania.

L'attività di direzione e coordinamento del Gruppo si esplica altresì attraverso l'approvazione da parte della Capogruppo di atti di indirizzo per l'esecuzione di **“operazioni a significativo rilievo”** (come definite al successivo paragrafo).

L'attività di direzione e coordinamento si svolge nelle aree di intervento e per il tramite delle attività previste nel presente Regolamento.



5 Indirizzo strategico e gestionale del Gruppo.

La Capogruppo, e quindi il suo organo amministrativo, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento provvede:

- (a) ad **esercitare** a livello apicale attività di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e verifica in relazione alla strategia ed al governo del Gruppo nel suo complesso;
- (b) **ad esaminare e verificare l'aderenza** dei piani strategici, industriali e finanziari anche pluriennali delle Società Controllate rispetto **alla mission strategica del Gruppo**, nonché ai principi di efficienza ed efficacia della gestione aziendale, monitorandone periodicamente l'attuazione;
- (c) **ad esaminare e verificare la coerenza** del budget annuale delle Società Controllate, incluso il budget degli investimenti, il budget degli acquisti, il budget dei costi del personale, il budget dei flussi di cassa, **al budget del Gruppo, nonché alla strategia del Gruppo**;
- (d) **a valutare il generale andamento della gestione del Gruppo e delle Società Controllate**, confrontando i risultati conseguiti con quelli preventivati;
- (e) **ad esaminare e valutare l'adeguatezza dell'assetto e della struttura organizzativa delle Società alle esigenze del Gruppo**. Sarà altresì valutata l'adeguatezza delle scelte organizzative e gestionali relative alle risorse umane per soddisfare le esigenze del fabbisogno delle Società e del Gruppo;
- (f) **ad esaminare le operazioni delle Società Controllate, aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario**, come di seguito riportate.

Il significativo rilievo deriva dalla particolare importanza delle operazioni in ragione della loro natura, della loro tipologia, della loro incidenza in termini di impegno ed entità, con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi di natura convenzionale a carico delle Società Controllate.

Le "operazioni a significativo rilievo", che rientrano nell'ambito dell'interesse del Gruppo, sono oggetto di un processo decisionale di condivisione come illustrato al



successivo paragrafo.

Si considerano “operazioni a significativo rilievo”:

- operazioni sul capitale delle Società;
- operazioni di trasformazione, fusione e scissione in cui siano coinvolte le Società;
- costituzione di nuove società, acquisto o alienazione di partecipazioni sociali, acquisti o disposizione di rami d'azienda;
- operazioni di investimento e disinvestimento;
- operazioni di acquisto con previsione di una spesa complessiva significativa e rilevante, tenuto conto della tipologia e della natura dell'operazione e comunque superiore ad €. 40.000,00 (D.Lgs. 50/2016- Codice degli appalti);
- operazioni bancarie e di finanziamento, esterna ai rapporti infragruppo, realizzate in contemporanea esistenza di una gestione accentrata della Tesoreria (*cash pooling*);
- rilascio di garanzie e fidejussioni;
- stipula di contratti assicurativi a copertura dei rischi inerenti ai danni alla proprietà ed all'interruzione del business, nonché le coperture assicurative che abbiano una durata superiore a 12 mesi;
- operazioni in deroga alle “Linee di indirizzo per la predisposizione del Piano del fabbisogno di Risorse Umane all'interno del gruppo AIR” redatto di concerto tra le società del Gruppo;
- richieste di ammissione a procedure concorsuali;
- definizione di accordi di collaborazione industriale finalizzati alla realizzazione di nuovi progetti mediante costituzione di *partnerships, joint ventures, etc.*



6 Processo decisionale del Gruppo

Il processo decisionale relativo ad “operazioni a significativo rilievo”, che rientrano nell’ambito dell’esercizio delle attività di direzione e coordinamento in ragione dell’interesse del Gruppo, sono oggetto di un processo decisionale di condivisione che alternativamente è articolato come di seguito indicato:

- le Società controllate, prima di realizzare una delle predette operazioni, sottopongono formalmente alla Capogruppo la propria proposta, affinché quest’ultima ne verifichi la rispondenza alle esigenze del Gruppo.

La Capogruppo, con determinazioni dell’organo amministrativo, prende atto della proposta pervenuta e, a seguito della verifica della rispondenza alle strategie del Gruppo, ne comunica gli esiti alla Società proponenti;

- la Capogruppo, nel corso dell’esercizio sociale, può inoltrare alle Società Controllate direttive finalizzate all’esecuzione di operazioni a significativo rilievo, avendo rilevato l’importanza e l’utilità ai fini dell’interesse del Gruppo.

La decisione e l’esecuzione delle “operazioni a significativo rilievo” rimangono sempre, in ogni caso, di competenza e nella responsabilità delle Società Controllate.

6

Le società Controllate danno esecuzione alle indicazioni impartite dalla Capogruppo, previa valutazione di coerenza con l’ordinamento applicabile e di rispondenza all’interesse proprio e del Gruppo. Esse motivano le proprie decisioni con puntuale indicazione delle ragioni e degli interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione adottata.

Viceversa, laddove le decisioni adottate e/o le valutazioni espresse e/o altre iniziative di interesse aziendale intraprese dalle Società Controllate non siano coerenti con le indicazioni impartite dalla Capogruppo, le Società Controllate provvedono a dare tempestiva comunicazione di detta circostanza alla Capogruppo

In ogni caso le Società Controllate sono tenute ad assicurare adeguati elementi di tracciabilità delle decisioni adottate, delle valutazioni espresse e/o delle altre iniziative di interesse aziendale intraprese.



7. Flusso informativo di Gruppo

Il flusso delle informazioni tra la Capogruppo e le Società Controllate è finalizzato a fornire alla Capogruppo le necessarie informazioni per l'esercizio della funzione di direzione e coordinamento.

Le Società Controllate sono tenute, nello spirito di collaborazione nell'ambito del Gruppo, a fornire alla Capogruppo tutte le informazioni necessarie ed utili per l'elaborazione delle direttive/disposizioni e la verifica del relativo corretto adempimento.

La Capogruppo in ogni caso può provvedere alla raccolta di tutte le informazioni inerenti l'esercizio della funzione di direzione e coordinamento, attivandosi direttamente presso le Società Controllate.

La gestione del flusso informativo bidirezionale tra la Capogruppo e le Società Controllate deve ispirarsi ai seguenti **principi**:

- *Efficacia ed Efficienza delle informazioni*

Il flusso informativo deve essere strutturato in modo tale da consentire alla Capogruppo la direzione e il coordinamento delle attività svolte dalle Società Controllate, nella prospettiva di poterne verificare l'aderenza alla *mission* strategica del gruppo ed ai principi di efficienza ed efficacia della gestione aziendale. Tanto deve risolversi in un sistema informativo agile, essenziale e puntuale, scongiurando rischi di *overload* nella produzione delle informazioni.

- *Completezza e Trasparenza delle informazioni*

Le Società Controllate assicurano flussi informativi completi e trasparenti nei confronti della Capogruppo, fermo restando il rispetto degli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e dalle specifiche normative di settore tempo per tempo vigenti.

- *Tempestività delle informazioni*

Le Società Controllate riscontrano con tempestività le richieste di informazioni da parte della Capogruppo ovvero informano, autonomamente, la Capogruppo in presenza di circostanze potenzialmente in grado di incidere significativamente sul raggiungimento della missione strategica stabilita a livello di Gruppo ovvero che rappresentino deviazioni sostanziali rispetto ad obiettivi predeterminati.



- *Formalizzazione delle informazioni*

Le informazioni devono essere codificate e formalizzate in apposite comunicazioni o in specifici report che possano assicurare la tracciabilità dello scambio informativo.

Il flusso delle informazioni che le Società Controllate sono tenute a fornire è regolato secondo una specifica periodicità che è differente in ragione delle esigenze da soddisfare e secondo un calendario di scadenze annualmente prestabilite.

➤ *Comunicazione periodica con cadenza “annuale”:*

- Piano strategico;
- Budget economico;
- Piano degli investimenti;
- Piano del fabbisogno finanziario;
- Piano di fabbisogno del personale;

➤ *Comunicazione periodica con cadenza quadrimestrale*

- Elaborazione e fornitura di un *report* quadrimestrale contenente l’andamento dei principali indicatori della *performance* gestionale

8

➤ *Comunicazione di carattere “continuativo”:*

- Fornitura di dati ed informazioni rilevanti di natura strategica, gestionale, economica, patrimoniale e finanziaria per le Società e per il Gruppo, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo e senza indicazione esaustiva, a:
 - a. ipotesi ricorso al capitale di terzi;
 - b. definizioni e sottoscrizione di partnership, accordi tra imprese, joint ventures, raggruppamenti temporanei di impresa;
 - c. acquisizione o dismissione di partecipazioni a società o consorzi;
 - d. accordi transattivi di qualsiasi tipo aventi ad oggetto importi rilevanti (>150.000) (D.Lgs. 50/2016 – Codice degli appalti);
 - e. investimenti di importo superiore a 50.000 euro, anche se già indicati nel piano degli investimenti;
 - f. scelte organizzative e gestionali relative alla struttura organizzativa;

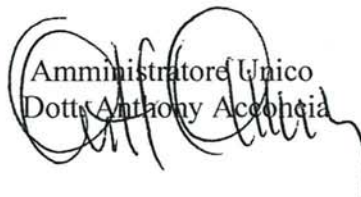


- g. esiti eventi di carattere straordinario di importo rilevante (ad esempio esiti di contenziosi in corso).

8. Prevalenza

In caso di discordanza tra le previsioni del presente Regolamento e le previsioni di altri regolamenti, codici, documenti o disposizioni organizzative (diversi da Codice Etico e di Condotta del Gruppo, dal Modello Organizzativo ex d.lgs. n. 231/2011) precedentemente approvati dalle Società sugli stessi argomenti o su argomenti agli stessi correlati, prevalgono le disposizioni del presente Regolamento.

Avellino 10/12/2020


Amministratore Unico
Dott. Anthony Accorcia